

Export, nell'era del Covid la Campania traina il Sud

Valerio Iuliano

La pandemia non ha sconfitto i distretti industriali della Campania. Nel secondo trimestre del 2020, mentre i distretti del resto d'Italia venivano travolti dagli effetti del lockdown, le imprese campane hanno fatto registrare un incremento del 3,7% delle esportazioni all'estero. Un risultato sorprendente, frutto dello straordinario exploit del settore agro-alimentare. Da un dossier della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo sui distretti industriali meridionali emergono significative indicazioni sullo stato di salute delle imprese del nostro territorio. «Nel secondo trimestre dell'anno - si legge - mostrano una buona tenuta i distretti del Mezzogiorno che limitano le perdite di export sui mercati esteri al 5,7%. Il calo è stato significativamente più pronunciato nel complesso dei distretti italiani, che hanno fatto registrare il -32,1%. L'export distrettuale del Sud ha limitato i danni della crisi grazie al buon andamento delle imprese della Campania, che ha beneficiato, in particolare, della significativa crescita delle esportazioni registrata nei distretti del Sistema agro-alimentare, un settore meno penalizzato dall'emergenza sanitaria rispetto alla media del manifatturiero nazionale. La specializzazione agro-alimentare nel territorio risulta premiante, con 14 distretti su 27 monitorati al Sud».

I NUMERI Sul territorio regionale si registra nel periodo aprile-giugno un valore complessivo, per l'export, di 772 milioni di euro, contro i 744 dello stesso periodo del 2019. La performance più rilevante è quella dell'alimentare napoletano che registra un +38,6%, sostenuto dalla crescita a doppia cifra dell'export sul mercato europeo - in primis nel Regno Unito e in Germania - ed extraeuropeo, soprattutto negli Stati Uniti. Il totale delle esportazioni del food Made in Naples, durante il secondo trimestre, è di 238,3 milioni di euro, 66 in più rispetto allo stesso periodo del 2019. «Anche l'alimentare di Avellino (+18,2%) prosegue il trend di crescita grazie al cospicuo incremento dei flussi registrato nei principali sbocchi commerciali - anzitutto gli Stati Uniti - e riprende a correre l'export delle conserve di Nocera (+15,6%), grazie al forte impulso delle vendite sul mercato europeo e negli Stati Uniti. L'agricoltura della Piana del Sele (+7,2%) beneficia del buon andamento delle vendite sui mercati europei, Germania in primis». Tra i distretti agro-alimentari c'è un solo risultato negativo. L'export della mozzarella di bufala campana è diminuito dell'11%, perché sfavorito dai forti cali subiti nelle principali destinazioni europee ed extraeuropee.

IL CALO Anche per altri settori si registrano dati positivi. Un notevole incremento delle esportazioni (+26,6%) è del Polo farmaceutico di Napoli, «grazie al rimbalzo delle vendite - sottolineano da Intesasanpaolo - in Svizzera, Germania e Francia». Sul fronte dell'abbigliamento e delle calzature il discorso cambia radicalmente. La pandemia ha scavato un solco profondo. Il lungo periodo di chiusura ha determinato cali a due cifre. «Le calzature napoletane (-50,7%) risentono del ripiegamento - spiegano dalla Direzione Studi e Ricerche - delle esportazioni nelle principali destinazioni commerciali europee e statunitensi. E l'abbigliamento partenopeo (-57,8%) subisce un consistente calo in tutte le principali mete commerciali». Ma i risultati eccellenti di agro-alimentare e farmaceutico portano la Campania al primo posto in Italia, per il periodo compreso tra aprile e giugno 2020. I distretti industriali si confermano, dunque, una realtà importante del tessuto produttivo locale, come dimostrano i dati di Intesasanpaolo. Dalle elaborazioni di Intesasanpaolo su dati Istat si evince che i principali mercati esteri di riferimento, nella graduatoria delle esportazioni dei distretti del Sud, sono nell'ordine la Germania, il Regno Unito e la Francia. Dai dati relativi a tutto il primo semestre 2020 emerge ancora il netto calo dei distretti settentrionali, mentre quelle meridionali sono stabili.

Fonte il mattino Salerno 10 dicembre 2020© RIPRODUZIONE RISERVATA